



L'azienda incontra i neolaureati

Lavorare in Ernst & Young

Il percorso per la consulenza e la revisione



di

Donatella Morea

Il 24 maggio Alfea ha organizzato in collaborazione con Jobchallenge un incontro con Ernst & Young.

L'obiettivo principale era, chiaramente, quello di mettere in contatto diretto laureati e mondo del lavoro. Dopo una breve presentazione della Facoltà da parte del professor Marco Cucculelli e dell'Alfea da parte del presidente Stefano Staffolani, il senior manager Massimo Rulli di E&Y, un'addetta alla selezione nonché una nostra laureata che ormai da alcuni anni lavora in tale società, hanno dato ai nostri laureati una visione totale dell'azienda specificando che l'impegno principale è quello di mettere il laureato nelle condizioni di esprimere al massimo se stesso e crescere seguendo i diversi percorsi professionali che sono in grado di essere offerti.

Ernst & Young è in effetti leader mondiale nei servizi professionali di audit (revisione e organizzazione contabile, consulenza fiscale, servizi di advisory).

E&Y è presente in 140 paesi del mondo, con persone impegnate in attività diverse. È stato specificato che la ricerca per E&Y è concentrata nella

ricerca di giovani talenti pronti a lavorare per lo sviluppo di un percorso formativo di successo. Ai neolaureati si propone un iniziale stage che consenta alla nuova risorsa di essere a stretto contatto con professionisti esperti sviluppando progetti interessanti.

A tale riguardo Alfea ha già avuto contatti con questa società e le ha fornito degli stagisti. Tale incontro tra laureati e azienda ha avuto un buon successo e contiamo di continuare ad organizzarne al fine di essere sempre più attivi nei confronti dei nostri laureati dando loro opportunità di scelta e conoscenza dell'ambiente lavorativo.

Le esperienze che società di questo livello consentono di fare sono infatti estremamente utili per il curriculum professionale dei neo-laureati. L'essere da subito proiettati sul mondo del lavoro, con responsabilità e risorse da gestire, a contatto con imprese di grandi dimensioni che richiedono standard di professionalità molto elevati generano una esperienza unica che costituisce un viatico per l'intera vita professionale dei laureati. Ho chiesto al senior manager Massimo Rulli di farmi sapere

come si è trovato nella nostra Facoltà collaborando con Alfea. Riporto la sua risposta:

"Innanzitutto ringrazio l'associazione Alfea e la Facoltà di Economia per aver invitato la nostra società presso la vostra bellissima struttura.

Sono molto soddisfatto dell'incontro, in quanto per Ernst&Young il contatto con le università è fondamentale e assolutamente strategico.

Il nostro obiettivo è quello di attrarre persone preparate, motivate e dinamiche con voglia di imparare e di affrontare un percorso di crescita impegnativo ma di grande soddisfazione. Ernst & Young, infatti, mette al centro della propria organizzazione il capitale umano... non a caso il nostro motto è "People First".

Puntare sulla qualità delle persone, sulle competenze acquisite e da sviluppare attraverso un processo di "formazione continua" (training on the job, corsi in aula, e-learning) è il presupposto essenziale per la nostra realtà professionale: è nostra convinzione che la crescita professionale della persona si rifletta naturalmente sulla crescita dell'impresa.

Gli incontri promossi da Alfea sono senza dubbio un'opportunità importante ed interessante e raggiungono l'obiettivo di mettere in contatto il mondo accademico con quello delle aziende; pertanto siamo intenzionati a proseguire su questo percorso sviluppando sia momenti di incontro conoscitivi che seminari di approfondimento. Tra i partecipanti ho riscontrato molto interesse e partecipazione, e nel corso dell'incontro si è sviluppato un proficuo scambio di idee ed esperienze soprattutto grazie alle domande che hanno animato l'incontro.

A livello personale sono rimasto molto colpito dall'organizzazione e dall'ambiente dinamico ed innovativo, che è la testimonianza concreta di un'università prestigiosa e collocata a buon diritto tra le prime in Italia. Nell'attesa dei prossimi incontri rinnovo il ringraziamento all'Associazione, all'Università e ai partecipanti "

Nuovo Progetto Alfea-Facoltà di Economia

Indagine sui laureati in economia

Quali sono gli sbocchi professionali

di
Stefano Staffolani

L'ALFEA e la Facoltà di Economia Giorgio Fuà hanno deciso di porre in essere un'indagine sull'Inserimento Professionale dei Laureati della Facoltà di Economia di Ancona (I-PLFEA).

L'indagine sarà posta in essere con cadenza annuale a partire dal 2007 e interesserà tutti i laureati della nostra facoltà a 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di laurea. Ciò consentirà di disporre di un insieme di informazioni utili per valutare la qualità dei percorsi formativi anche in relazione alle prospettive occupazionali che essi garantiscono, sia in termini di primo impatto nel mercato del lavoro sia di successivi cambiamenti nella condizione professionale. La popolazione di riferimento nei primi anni dell'indagine comprende sia laureati nel precedente regime didattico (Laurea Quadriennale) sia laureati triennali.



Sarà pertanto possibile analizzare l'impatto esercitato dalla riforma DM 509/1999 confrontando le opportunità occupazionali dei laureati nei due differenti ordinamenti didattici.

Le informazioni saranno raccolte mediante la predisposizione di un questionario online, protetto da password. I laureati saranno previamente contattati telefonicamente e via posta ordinaria e potranno accedere al sito predisposto per compilare il questionario in modo da garantire l'assoluta riservatezza.

Le informazioni che saranno

richieste ai laureati riguarderanno: notizie anagrafiche, percorso professionale e condizione professionale attuale, modalità di ricerca di lavoro, valutazione del percorso formativo ed accesso alla libera professione. Le informazioni relative al percorso universitario ed al background familiare del laureato sono già disponibili dal questionario laureandi.

Annualmente sarà redatto un rapporto da dove emergeranno le informazioni empiriche derivanti dal questionario (inserimento nel mondo del lavoro, disoccupazione, redditi, valutazione dell'utilizzo delle competenze acquisite durante il percorso degli studi, etc.) e dove queste informazioni verranno comparate con quelle dei laureati in economia degli altri Atenei italiani (desumibili da fonte ISTAT). Questo rapporto sarà distribuito a tutti i soci ALFEA. Il progetto sarà curato dalla Dottoressa di Ricerca Chiara Broccolini.

Dalla laurea triennale all'iscrizione all'Albo dei dottori commercialisti

Il percorso formativo, l'esperienza e qualche consiglio di una nostra ex studentessa

di
Claudia Storari

Facendo un breve resoconto del mio percorso formativo mi accorgo che negli ultimi anni luglio è stato un mese in cui sono stati concentrati molti cambiamenti: nel luglio 1999 il diploma, nel luglio 2002 la laurea triennale in Economia e diritto di impresa presso la Facoltà di Economia di Ancona, nel luglio 2003 inizio del tirocinio di dottore commercialista e nel luglio 2004 la laurea specialistica in Economia e management sempre ad Ancona.

Al mese di luglio con giornate calde senza afa, con il cielo luminoso fino tarda serata quale altro si può contrapporre se non febbraio, umido, grigio e ormai non più mitigato dai benefici delle vacanze di Natale? Quest'anno l'inverno, però, si è caratterizzato per le fioriture inaspettate e per le giornate limpide e azzurre come il 13 febbraio 2007: una data speciale per me e altri dodici ragazzi che hanno superato l'ultima prova, quella orale, dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista.

Il percorso del futuro dottore commercialista è piuttosto lungo. Infatti al periodo di tirocinio che è triennale (inizia

con l'iscrizione all'Albo dei praticanti e termina con la cancellazione per compiuta pratica) segue il tempo che si frappona tra la cancellazione dall'Albo dei praticanti per



compiuta pratica e la prima sessione utile per sostenere l'esame di stato.

Nel mio caso il periodo impiegato è stato di circa tre anni e sette mesi, il primo dei quali contemporaneamente all'ultimo anno di laurea specialistica. La tempistica è stata: luglio 2003 e luglio 2006 rispettivamente inizio e termine del tirocinio; novembre 2006 sostenimento delle due prove scritte dell'esame di stato; febbraio 2007 superamento della prova orale dell'esame di stato; marzo 2007 iscrizione all'Albo.

Durante il tirocinio i compiti che mi sono stati affidati sono

stati gradatamente sempre più complessi: dalle ricerche giurisprudenziali sulle banche dati, dalla risoluzione di questioni contingenti come la deducibilità di un costo dal reddito imponibile di un lavoratore autonomo, alla redazione di bozze di verbali dei collegi sindacali, ai bilanci, alle consulenze tecniche di parte o di ufficio.

Le difficoltà iniziali, dovute all'incertezza delle modalità da seguire per affrontare le varie problematiche, si superano con l'esperienza accumulata con il passare dei mesi di tirocinio impiegati a risolvere problemi e ad esaminare documentazione di natura contabile, fiscale, civilistica e fallimentare.

Nonostante la durata e la gratuità, caratteristiche che possono scoraggiare l'avvicinamento al tirocinio, il forte interesse dei laureati residenti nella provincia di Ancona per la professione di dottore commercialista è testimoniato dall'andamento del numero dei praticanti presso il relativo Ordine dal 1995 al 2006.

Risulta che mediamente, nell'intero periodo considerato, il numero di praticanti è stato 147 e le cancellazioni

sono riconducibili nel 73% dei casi alla compiuta pratica.

La mia esperienza rientra tra i 67 praticanti delle “Nuove iscrizioni” del 2003 e nelle n. 56 “cancellazioni per compiuta pratica” del 2006.

Il tirocinio è un investimento per il futuro e perché sia tale è necessaria la disponibilità del tirocinante ad imparare e del professionista ospitante ad insegnare.

Alcuni consigli per trarre più vantaggi possibili del tirocinio e affrontare serenamente

l'esame di stato: svolgere il periodo di tirocinio a tempo pieno per avere modo di vivere la professione, e presso un professionista che sia anche revisore contabile per evitare un ulteriore periodo di tirocinio se si desidera iscriversi nel relativo Albo; iniziare lo studio per l'esame di stato con congruo anticipo in base ai propri impegni senza rimandare la sessione perché l'abitudine allo studio universitario aiuta nella preparazione e anche perché, non dimentici-

chiamoci, la fortuna premia gli audaci.

Questa breve testimonianza non può che concludersi augurando a tutti gli studenti interessati alla professione di dottore commercialista di poter iniziare uno stimolante percorso formativo e a tutti i praticanti immersi nella preparazione dell'esame di stato di riuscire ad abilitarsi in questa sessione estiva.

Fonte: Relazione annuale del Presidente all'Assemblea dei Dottori Commercialisti per le circoscrizioni dei Tribunali di Ancona e Camerino del 31/12/06

		1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	1995-2006
Saldo iniziale	(a)	0	18	91	147	184	179	151	123	128	162	198	197	0
Nuove iscrizioni	(b)	18	101	71	68	48	41	36	58	67	71	57	59	695
Cancellazioni	(c)	0	28	15	31	53	69	64	53	33	35	58	67	506
Saldo finale	(a+b-c)	18	91	147	184	179	151	123	128	162	198	197	189	189

Cancellazioni per:		1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	1995-2006
- compiuta pratica		0	13	12	22	37	41	48	42	23	30	46	56	370
- trasferimento		0	0	1	1	2	1	0	1	0	0	1	0	67
- interrotto tirocinio > 18 mesi		0	2	0	6	12	25	11	9	9	5	11	11	101
- cancellazione su richiesta		0	1	0	2	2	2	5	1	1	0	0	0	14
- superamento esami		0	12	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14
Totale		0	28	15	31	53	69	64	53	33	35	58	67	506

Come si diventa soci ALFEA

La quota annuale di iscrizione all'ALFEA è di **30** euro.

Si può effettuare l'iscrizione biennale a **50** euro.

Per i neolaureati la quota di iscrizione è ridotta a **15** euro.

Le quote possono essere versate nei seguenti modi:

- bollettino c/c postale n. 13681606 intestato ad ALFEA, piazzale Martelli, 8, 60121 Ancona;
 - bonifico c/c bancario n. 000008014264, ABI 5308, CAB 2684, c/o Banca Popolare di Ancona, Agenzia Ancona 1, Corso Stamira 1
- Per informazioni rivolgersi a segreteria.alfea@univpm.it e alfea@univpm.it
Tel. 071-220.70.06, Fax 071-220.71.46.